

SOMMARIO

1. CAPITOLO I - Contestualizzazione del bracconaggio ittico in acque interne	6
1.1. Introduzione	6
1.2. La pesca di frodo	10
1.3. Fenomeni associativi e controllo del territorio.....	19
1.4. Difficoltà nell'identificare l'illecito	24
1.5. Fonti del diritto ambientale	27
1.5.1. Fonti di diritto internazionale.....	27
1.5.2. Fonti di diritto europeo	29
1.5.3. Fonti di diritto interno.....	31
1.6. Competenze.....	45
1.6.1. Pesca sportiva e ricreativa.....	46
1.6.2. Pesca professionale	47
1.6.3. Acquacoltura	47
1.7. Inefficienza dei sistemi di controllo e repressione dell'illecito.....	49
1.8. Modifica di alcune fonti normative locali	55
1.8.1. Sequestro amministrativo degli attrezzi, dei mezzi utilizzati, e del pescato.....	57
1.8.2. Confisca amministrativa degli attrezzi, dei mezzi utilizzati, e del pescato	58
2. CAPITOLO II - Reato di bracconaggio ittico in acque interne.....	62
2.1. Contrasto del bracconaggio ittico nelle acque interne	62
2.2. La pesca illegale: concorso di persone e concorso di reati	71
2.3. Difficoltà nel perseguire la singola condotta di reato	77
2.4. 4. Poteri di indagine delle Guardie Giurate Volontarie (GGV)	80
2.4.1. Il Principio di sussidiarietà delle funzioni amministrative	80

2.4.2.	Poteri di indagine delle Guardie Giurate Volontarie (GGV): Quadro normativo di riferimento	82
2.4.3.	4.3. Lo status di pubblico ufficiale (PU).....	90
2.4.4.	4.4. La funzione di Polizia Giudiziaria (PG)	93
2.5.	Le Guardie Giurate Volontarie (GGV)	101
2.6.	Le Guardie Giurate Ittiche Volontarie (GGIV).....	102
2.7.	Sospensione, sequestro e confisca.....	104
3.	CAPITOLO III - Aggravamento del fenomeno delinquenziale, inquinamento e disastro ambientale	106
3.1.	Difficoltà nell'identificare il reato e aumento dell'offensività.....	106
3.2.	Ulteriore modifica di fonti normative locali	109
3.3.	Difficoltà nel rilevare il danno ambientale.....	111
3.3.1.	Report UNIFE certifica un drastico calo di fauna ittica	111
3.3.2.	Danno ambientale	116
3.3.3.	Responsabilità per danno ambientale.....	121
3.3.4.	Rapporto di causalità e problematiche	124
3.3.5.	Il recepimento della Direttiva comunitaria ad opera del d.lgs 152/2006 (TUA) 128	
3.4.	Inquinamento idrico e inquinamento ambientale	130
3.4.1.	Introduzione	130
3.4.2.	Reato di inquinamento idrico (TUA).....	131
3.4.3.	Delitto di inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p.)	133
4.	CAPITOLO IV - Coinvolgimento della filiera agro-alimentare italiana	140
4.1.	Prodotti ittici contaminati.....	140
4.2.	Responsabilità dell'operatore di settore (Reg. CE n. 852/2004).....	145
4.3.	Terminologia	147

4.4.	Requisiti dei locali adibiti a preparazione, trasformazione, o lavorazione di alimenti	148
4.5.	Requisiti del trasporto di alimenti, delle attrezzature e del personale impiegato nel trattamento di alimenti	149
4.6.	Obblighi dell'impresa alimentare.....	151
4.7.	Norme in materia di igiene per gli alimenti di origine animale (Reg. CE n. 853/2004)	153
4.8.	Traffico di prodotti alimentari di origine animale privi di marchio di riconoscimento	156
4.9.	Sanzioni.....	162
4.10.	Tracciabilità dei prodotti	165
4.10.1.	Pesca senza licenza e auto-certificazione del prodotto	165
4.10.2.	Vendita in attività commerciali illegali con documenti falsi	169
4.11.	Altre fattispecie di reato	173
5.	CAPITOLO V - Soluzioni per contrastare il fenomeno	178
5.1.	Il ruolo delle associazioni di tutela ambientale nel processo penale: enti ed associazioni rappresentative di interessi lesi dal reato	178
5.2.	I procedimenti speciali e l'efficacia sanzionatoria.....	184
5.3.	Gli ecoreati	189
5.3.1.	Disastro ambientale.....	190
5.3.2.	Art. 452-octies c.p. - Aggravante ambientale riferita alle fattispecie associative	195
5.4.	Intervento del CUFA.....	198
5.5.	I risultati	202